

Pu Comandante

fondo Jacov Amoretti

SAVONA PROLETARIA



===== ORGANO DELLA FEDERAZIONE COMUNISTA DI SAVONA =====

N. 3

(PROLETARI DI TUTTI I PAESI UNITI)

28/2/1945

=====

L'INSURREZIONE LIBERATRICE

LE CONTINUE OPERAZIONI OFFENSIVE DELL'ESERCITO ROSSO, LA CONTINUA PRESIONE DELLE ARMATE ALLEATE PRELUDENO, AD IMMINENTI GRANDI BATTAGLIE SUL TERRITORIO DELLA GERMANIA CON LO SCOPO DI PORTARE IL "COLPO MORTALE ALL'ESERCITO TEDESCO PER SPEZZARNE LA RESISTENZA ORGANIZZATA. I PIANI ELABORATI NELLA CONFERENZA DI CRIMEA FRA I TRE GRANDI CAPI DELLE NAZIONI UNITE ED I LORO STATI MAGGIORI CHE PREVEDONO L'IMPIEGO DI TUTTE LE FORZE TERRESTRI ED Aeree "PER ACCELERARE LA SCONFITTA DELLA GERMANIA ED ABBREVIARE LA DURATA DELLA GUERRA" NON TARDERANNO AD ESSERE APPLICATE NELLA SUA INTEGRITÀ. L'ATTUALE SITUAZIONE DELLA GERMANIA È DIVENTATA GIÀ PRECARIA, I CAPI NAZISTI TENTERANNO DI INDURRE I SOLDATI TEDESCHI A BATTERSI SINI ALLO ESTREMO DELLE FORZE, QUESTA RESISTENZA DISPERATA PERÒ NON POTRÀ MODIFICARE IL CORSO DEGLI AVVENIMENTI, NÈ IMPEDIRE LO SCHIACCIAMENTO DEL REGIME NAZISTA A NON LUNGA SCADENZA. ALCUNI GIORNI FÀ IL COMANDANTE IN CAPO DELLE TRUPPE ALLEATE SUL FRONTE ITALIANO, GENERALE CLARK, IN UN SUO MESSAGGIO AI PATRIOTI, AL POPOLO DELL'ITALIA OCCUPATA ANNUNCIAVA LA PROBABILITÀ DI UNA RITIRATA ORGANIZZATA DA PARTE DELLE TRUPPE TEDESCHE DALL'ITALIA SETTENTRIONALE, LE INFORMAZIONI CHE CI SONO PERVENUTE DA VARIE FONTI FANNO RITENERE CHE UNA EVAQUAZIONE DELLE TRUPPE TEDESCHES DELLA LIGURIA E DEL PIEMONTE NON È SOLO POSSIBILE, MA FORSE È IMMINENTE, GIÀ DALLA RIVIERA LIGURE DEL PONENTE PARTONO CONTINUAMENTE TRUPPE TEDESCHES, DIRETTE IN GERMANIA. È INDUBITABILE CHE I TEDESCHI STANNO GIÀ EFFETTUANDO IN MODO ACCELERATO I PREPARATIVI PER LA RITIRATA DALLA NOSTRA REGIONE, GIÀ STANNO PORTANDO VIA MACCHINE, MATERIALI VARI, GE, ERI ALIMENTARI, ECC. GIÀ STANNO PORTANDO VIA LARGHE ALIQUOTE DI TRUPPE, LASCIANDO QUÀ E LÀ SOLO DEI RESIDI, RINFORZANDO, IL SISTEMA DEGLI SBARRAMENTI DI MONE SUI PASSAGGI OBBLIGATI DELLA VIA AURELIA ED ALTRI PUNTI, HANNO PREDISPOSTO L'IMPIEGO DI REPARTI DI GUASTATORI, PER FAR SALTARE LE OFFICINE E I PORTI DELLA LIGURIA E DISTRUGGERE QUANTO PIÙ POSSONO DEL NOSTRO PATRIMONIO INDUSTRIALE ED ALIMENTARE. DI FRONTE A QUESTA SITUAZIONE, DI FRONTE A QUESTA PROSPETTIVA, LA PASSIVITÀ DELLE MASSE OPERAIE E DEL POPOLO DELLA NOSTRA REGIONE SAREBBE COLPA, DELITTO. SE I PATRIOTI, LA CLASSE

SE OPERAIA, I CONTADINI E LA POPOLAZIONE TUTTA RIMANESSE PASSIVA AD ATTENDERE CHE I TEDESCHI SE NE VADANO DALLA NOSTRA REGIONE, ASPORTINO E DISTRUGGANO QUANTO FÀ LORO PIACERE, ESSI SI RENDEREBBE CORRESPONSABILI DEL PROLUNGAMENTO DELLA RESISTENZA TEDESCA E QUINDI DEL PROLUNGAMENTO DELLA GUERRA, POICHÈ LE TRUPPE, I MEZZI BELlici, I MATERIALI, GLI ALIMENTI TRASPORTATI DALL'ITALIA IN GERMANIA SARANNO UTILIZZATI PER RAFFORZARE LA RESISTENZA TEDESCA CONTRO LE ARMATE SOVIETICHE E ALLEATE. SE IL POPOLO DELLA NOSTRA REGIONE RIMARRÀ SPETTATORE DI FRONTE A QUESTI FATTI E PASSIVAMENTE ATTENDERÀ L'ARRIVO DELLE FORZE ALLEATE LIBERATRICI, SENZA DARE IL SUO CONTRIBUTO ALLA GUERRA DI LIBERAZIONE NAZIONALE, COMPIRÀ UN ATTO DI VILTÀ E DI TRADIMENTO VERSO TUTTI I POPOLI, CHE HANNO COMBATTUTO E COMBATTONO CONTRO IL NEMICO TEDESCO, E SI RENDEREBBE INDEGNO DI DIVENTARE UN POPOLO LIBERO E ARBITRO DEI PROPRI DESTINI. LA SITUAZIONE PRESENTE, L'ONORE, LA DIGNITÀ NAZIONALE E SOPRATTUTTO L'INTERESSE DI ABBREVIARE LA GUERRA E DI LIBERARE IL NOSTRO TERRITORIO DAI NEMICI DELLA PATRIA CI IMPONGONO DI AGIRE, DI RAFFORZARE L'AZIONE, DI UNIRE TUTTE LE FORZE PER COMBATTERE I FASCISTI E L'INVASORE TEDESCO, PER IMPEDIRE CHE IL TRUCCO NEMICO POSSA METTERE IN ESECUZIONE I SUOI CRIMINALI PIANI E DISTRUGGERE LA NOSTRA ECONOMIA, LA NOSTRA VITA! GIÀ I PATRIOTI SUI MONTI E NELLE NOSTRE CAMPAGNE SONO

PASSATI QUASI OVUNQUE ALL'ATTACCO CONTRO LE TRUPPE E I MEZZI DEL NEMICO, GIÀ ESSI STANNO ESTENDENDO IL RAGGIO DELLE LORO AZIONI NELLE VICINANZE DELLE CITTÀ, SPECIALMENTE ATTORNO A GENOVA; LA LORO AZIONE DEVE ESSERE E SARÀ RAFFORZATA, MA È DOVERE DI TUTTI I LAVORATORI, DI TUTTO IL POPOLO ANTI-NAZIFASCISTA DI AFFIANCARE L'AZIONE DEI PATRIOTI, DI PARTECIPARE ALLA LOTTA, MOLTIPLICANDO LE AZIONI DI SABOTAGGIO IN QUALSIASI MODO CONTRO IL NEMICO, COLPENDOLO CON TUTTI I MEZZI E PREPARARSI ALL'INSURREZIONE LIBERATRICE. IL PARTITO COMUNISTA, IL PIÙ CONSEGUENTE SOSTENITORE DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE, ALLA QUALE HA DEDICATO E DEDICA TUTTE LE SUE MIGLIORI ENERGIE, NELLE FORMAZIONI PARTIGIANE, NELLE SAP, E NEI GAP, NELLE FABBRICHE, NELLE CAMPAGNE E OVUNQUE VI SONO DA DIFENDERE GLI INTERESSI DEL POPOLO E COMBATTERE IL NEMICO, IL PARTITO CHE SI È FATTO FEDELE INTERPRETE E REALIZZATORE DELLA POLITICA DEL C.L.N., INVITA OGGI TUTTI I PATRIOTI, TUTTI GLI OPERAI, TUTTO IL POPOLO, DI QUALSIASI PARTITO E FEDE RELIGIOSA AD UNIRSI PER INTENSIFICARE LA LOTTA CONTRO I NAZIFASCISTI, PER ACCELERARE LA LIBERAZIONE DEL TERRITORIO DELLA PATRIA, E CONSEGUENTEMENTE CONTRIBUIRE ALLA DIFATTA DELLA GERMANIA, MEDIANTE:

L'INSURREZIONE LIBERATRICE,
SOTTO L'ALTA GUIDA DEL COMITATO DI
LIBERAZIONE NAZIONALE.

LOTTARE PER VIVERE

LA LOTTA CONTRO LA FAME ED IL FREDDO CONTINUA IN TUTTA L'ITALIA OCCUPATA, POICHÈ LE CONDIZIONI DI ESISTENZA DELLE MASSE LAVORATRICI PEGGIORANO OGNI GIORNO, IL PROBLEMA DELL'ESISTENZA PUÒ RISOLVERSI SOLO

ATTRAVERSO LA LOTTA PER IL PANE, CONTRO I LICENZIAMENTI, PER IL COMBUSTIBILE, PER GLI INDUMENTI, PER GLI ANTICIPI SALARIALI DA PARTE DEGLI INDUSTRIALI. I LAVORATORI DELLA NOSTRA PROVINCIA HANNO NUOVAMENTE =

SE VE NE FOSSE STATO ANCORA BISOGNO
ESPERIMENTATO IL VALORE CHE SI DEVE
ATTRIBUIRE ALLE PROMESSE DELLA AU-
TORITÀ NAZIFASCISTA. NA NON BASTA
FARE SMORFIE E RIDICOLIZZARE LA DE-
MAGOGIA FASCISTA, NON BASTA IMPRECA-
RE CONTRO I DEMAGOGI FASCISTI E NON
CEDERE ALLE LORO PROMESSE, BISOGNA
AGIRE, LOTTA, PRENDERE INIZIATIVA
PER PROCURARE DA NOI STESSI GLI ALI-
MENTI E I MEZZI NECESSARI ALLA VI-
TA, BISOGNA ACCINGERSI CON VOLONTÀ,
DECISIONE E TENACIA A RISOLVARE DA
NOI STESSI I PROBLEMI NELL'ESISTENZA
IN QUASI TUTTI, GLI STABILIMENTI
DELLA NOSTRA CITTÀ SONO STATE CO-
STITUITE LE "COMMISSIONE ALIMENTA-
RI" COMPOSTE DI LAVORATORI, SPESSO
ELETTI REGOLARMENTE DALLE MAESTREN-
ZE, LE QUALI PREVEDONO A PROCURARE
I GENERI ALIMENTARI, E DISTRIBUIRLI
AI DIPENDENTI DEGLI STABILIMENTI.
MA QUESTE INIZIATIVE VENGONO OSTA-
COLATE DAI DEMAGOGI FASCISTI, ESSE
VENGONO SOPRATTUTTO PARALIZZATE DAL-
L'INSUFFICIENTE AIUTO DATO DAGLI IN-
DUSTRIALI: EBBENE, I LAVORATORI DEVO-
NO ESIGERE CHE GLI INDUSTRIALI MET-
TANO A LORO DISPOSIZIONE I MEZZI NE-
CESSARI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DEI
VIVERI E DEL COMBUSTIBILE E INDUMEN-
TI, DEBBONO ESIGERE CHE GLI INDU-
STRIALI INTERVENGANO PER OTTENERE
DAI TEDESCHI I MEZZI DI TRASPORTO
DEBBONO ESIGERE CHE I GENERI DI

SUSSISTENZA VENGANO PROCURATI PER
TUTTA LA POPOLAZIONE. E DOVE NON SI
OTTIENE CON LE SEMPLICI RICHIESTE,
BISOGNA RICORRERE ALLA LOTTA, MEDIAN-
TE L'UNIONE DI TUTTI I LAVORATORI,
BISOGNA PROMUOVERE DELLE AGITAZIO-
NI ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI,
BISOGNA ORGANIZZARE DELLE DIMOSTRA-
ZIONI NELLE STRADE, CHIAMANDO A PAR-
TECIPARVI LE NOSTRE DONNE E LA PO-
POLAZIONE. SONO I MOMENTI DECISIVI
DELLA LOTTA PER LA LIBERAZIONE DEL-
NOSTRO TERRITORIO, I PATRIOTI, I LA-
VORATORI SI BATTONO PER LA PROPRIA
ESISTENZA E LA LIBERAZIONE DEL TER-
RITORIO DELLA PATRIA DEI NAZIFA-
SCISTI, FANNO IMMENSI SACRIFICI,
VERSANO IL LORO SANGUE PER LA PA-
TRIA, È DUNQUE GIUSTO IL MOMENTO
CRUCIALE DELLA DECISIONE, ANCHE PER
GLI INDUSTRIALI E GLI IMPRESARI:
E CON I LAVORATORI E I PATRIOTI
PER LA VITA E LA LIBERAZIONE DELLA
PATRIA, O COI NEMICI DELLA PATRIA,
NEL PRIMO CASO ESSI DEVONO SARE
I MEZZI NECESSARI AI LAVORATORI PER
VIVERE E CONTINUARE LA LOTTA, ALTRI-
MENTI DOVRANNO ESSERE GIUDICATI E
COLPITI COME NEMICI DEL POPOLO

COMPAGNO! NON BUTTARE IL GIORNALE
QUANDO LO AVRAI LETTO, FALLO PASSARE
AD ALTRI COMPAGNI. LA NOSTRA STAMPA
DEVE RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PRE-
FISSI. = COSTA DENARO E SACRIFICI.

VADO CI COMUNICA

"DOPO UN PERIODO DI INTENSA PREPA-
RAZIONE DELLA MASSE IL COMITATO
DI AGITAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE
DEL NOSTRO PARTITO HANNO DIRETTO
L'AGITAZIONE DELLE MAESTRANZE NEI
DIVERSI STABILIMENTI DI VADO.
ALLE ORE 10 DEL 2 G.M. COME PRESTA-
BILITO, GLI OPERAI, GLI IMPIEGATI E
I TECNICI DI QUASI TUTTE LE OFFI-
CINE DI VADO, INTERROMPEVANO IL LA-

VORO E SI RIUNIVANO DI FRONTE AGLI
UFFICI, INVIANDO COMMISSIONI DI
OPERAI, IMPIEGATI E TECNICI PRESSO
LE DIREZIONI DEGLI STABILIMENTI
AD ESPORRE LE RICHIESTE DEI LAVORA-
TORI: QUASI OVUNQUE SONO STATE OTTE-
NUTE CONCESSIONI IMMEDIATE DI VIVE-
RI E MOLTE PROMESSE DI ANTICIPI
SALARIALI. ALL'ILVA REFRATTARI, IL
LAVORO NON È STATO RIPRESO PER
TUTTA LA GIORNATA E UN OPERAIO HA
RIVOLTO BREVI PAROLE ALLE MAESTRAN-

ZE RIUNITE SOTTO LE FINESTRE DELLA DIREZIONE. NELLE ALTRE OFFICINE, LE FERMATE DI LAVORO HANNO AVUTO LA DURATA DI QUALCHE ORA: ANCHE ALLA FORNICCOE OPERAI HANNO PARLATO AI LAVORATORI RIUNITI: MOLTO ATTIVI I COMITATI DI AGITAZIONE, SOSTENUTI

=====

I PATRIOTI DELLA VI⁰ ZONA ALL'ATTACCO

IL COMANDO DI ZONA IN DATA 10 G;M. COMUNICA:

IL RASTRELLAMENTO NEMICO, INIZIATO IL 29 GENNAIO CON L'IMPIEGO DI 1500 UOMINI, ARTIGLIERIE PESANTI E GRANDE IMPIEGO DI MEZZI È TERMINATO CON UNA PIENA VITTORIA DEI PATRIOTI DELLA VI⁰ ZONA, I PARTIGIANI, SUPERANDO SOFFERENZE INAUDITE, PER IL FREDDO INTENSO E LE NOTTI ALL'ADDIACCIO, HANNO ATTACCATO IL NEMICO IN QUALUNQUE PARTE SI È PRESENTATO, INFLIGGENDOGLI GRAVISSIME PERDITE IN UOMINI E MEZZI. ECCO IL BILANCIO DELLE AZIONI SVOLTE DEL 29 GENNAIO AL 9 FEBBRAIO:

MORTI NEMICI: 179 = FERITI 50 (OLTRE A 70 FRA MORTI E FERITI). PRIGIONIERI 212, FRA I QUALI UN UFFICIALE E 6 SOTTOUFFICIALI TEDESCHI) UNA PARTE DEI PRIGIONIERI ALPINI E X⁰ MAS SONO STATI RILASCIATI, DOPO CHE ESSI HANNO DEPOSTO LE ARMI E PROMESSO DI RITORNARE ALLELORO CASE E NON COMBATTERE PIÙ CONTRO I PATRIOTI).

MORTI PARTIGIANI 2 = FERITI 15 = PRIGIONIERI 1, FERITO.

QUESTI RISULTATI È STATO POSSIBILE OTTENERSI MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEL CRITERIO OFFENSIVO NELLA CONDOTTA DELLA GUERRA CONTRO IL NEMICO. LE AZIONI DEI NOSTRI DISTACCAMENTI SONO STATE ESTESE FINO ALLA PERIFERIA DI GENOVA. I VOLONTARI HANNO COMBATTUTO CON GRANDE ARDIMENTO E PERIZIA, MOLTI DI ESSI SI

VALIDAMENTE DAI C.L. AZIENDALI. LE COMMISSIONI NOMINATE SI MONTENGONO IN STRETTO CONTATTO COL COMITATI DI AGITAZIONE ALLO SCOPO DI SOLLECITARE L'EFFETTUAZIONE DELLE CONCESSIONI PROMESSE.

SONO DISTINTI PER IL LORO VALORE E CORAGGIO, I COMANDANTI E COMISSARI POLITICI HANNO MOSTRATO ALTA CAPACITÀ MILITARI, GUIDANDO I VOLONTARI ALL'AZIONE. IL GENERALE CLARK COMANDANTE IN CAPO DELLE TRUPPE ALLEATE SUL FRONTE ITALIANO, HA INVIATO AI VOLONTARI DELLA VI⁰ ZONA UN LUSINGHIERO TELEGRAMMA DI CONGRATULAZIONI. IL MORALE DEI PATRIOTI È ALTISSIMO, I COMANDANTI SONO A POSTO: TUTTI SIAMO PRONTI PER IL MOMENTO DECISIVO CHE SI APPROSSIMA.

SALUTO !

IL COMANDO.

=====

AZIONI DELLE S.A.P.

SQUADRE DEL DISTACC. CAROLI EFFETTUAVANO NEI GIORNI 10 E 12 FEBBRAIO IRRUZIONI NEI LOCALI DEL MUNICIPIO E DELLA CEEA AGRICOLA, OVE ASPORTAVANO NEI PRIMI TUTTI I REGISTRI DI LEVA, CARTE DI IDENTITÀ ED ALTRI DOCUMENTI, NEI SECONDI TUTTI I REGISTRI INERENTI GLI AMMASSI.

LA SERA DEL 20/2 DUE ELEMENTI DELLA BRIGATA G. BERTOLA, ARRESTAVANO LA G.N.R. LUIGI POLLERO; DOPO INTERROGATORIO, RISULTANDO SQUADRISTA, MARCIA SU ROMA, P.F.R., AL SERVIZIO DEI TEDESCHI, SPIA SENZA SCRUPOLI, VENIVA PASSATO PER LE ARMI.

=====